

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Cuneo partecipa alla società di Gestione Aeroporto di Cuneo-Levaldigi (GEAC s.p.a.) a seguito di volontà espressa dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 97 in data 27 luglio 1962;
- l'assetto societario ha subito modifiche nel corso degli anni, variando - in modo non significativo - la partecipazione del Comune di Cuneo, ultimamente definita con la deliberazione consiliare n. 12 in data 27 gennaio 2004 in Euro 72.951,87 rispetto al capitale societario ammontante in quel momento ad Euro 3.210.975,00;
- l'evoluzione della situazione economica e finanziaria della società è stata preannunciata con lettera in data 21 aprile 2005 prot. n. 1471/5, indirizzata dal Presidente del consiglio di amministrazione ai soci, e ufficialmente definita nel corso della riunione del consiglio d'amministrazione in data 14 maggio 2005 (verbale n. 7);
- in data 14 marzo 2005, in sede di approvazione del bilancio alla situazione del 31 dicembre 2004, la società presentava una perdita di Euro 4.282.058,83 ed un residuo patrimonio netto di Euro 1.800.289, 93;
- in data 14 maggio 2005, sulla scorta del bilancio al 31 marzo 2005, la perdita dell'esercizio in corso ammonta ad Euro 3.594.223,95 e si registra un patrimonio netto negativo di Euro 924.935,98, imputandosi il peggioramento della situazione finanziaria alle seguenti principali cause:
  - la transazione con l'ENAC, conclusa sull'importo di Euro 1.339.850,93 contro i 2.020.718,49 Euro iscritti in bilancio a credito, che ha obbligato ad accrescere l'accantonamento del fondo rischi per la differenza di Euro 680.867,56,
  - la registrazione della perdita di Euro 636.639,00 dovuta alla prosecuzione del rapporto di collaborazione con la Società AIR ONE,
  - la registrazione della perdita di Euro 838.207,09 dovuta alla definizione dei costi del rapporto di collaborazione con la Società di navigazione aerea ALPI EAGLES;
- la società prospetta due passaggi: il primo per obbligo di legge, ed il secondo, in una fase immediatamente successiva, per scelta operativa:
  - ricostituzione del capitale sociale nell'importo minimo di Euro 1.500.000,00, a seguito della perdita del capitale precedente, come stabilito dall'art. 2447 del codice civile, a pena di scioglimento, ai sensi del successivo art. 2448 n. 4, secondo una ripartizione che viene suggerita nei seguenti termini:

ENTI PARTECIPANTI	QUOTA DI RICAPITALIZZAZIONE
Regione Piemonte	300.000,00
Provincia di Cuneo	468.750,00
Camera di Commercio I.A.A. di Cuneo	300.000,00
Comune di Cuneo	150.000,00
Comune di Alba	46.875,00
Comune di Bra	46.875,00
Comune di Fossano	46.875,00
Comune di Mondovì	46.875,00
Comune di Saluzzo	46.875,00
Comune di Savigliano	46.875,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.500.000,00</b>

- ulteriore cospicuo aumento di capitale per l'azzeramento dei debiti maturati (Euro 12.198.522,85 di debiti a fronte di Euro 2.534.417,50 di crediti) sulla base di un programma di rilancio della società.

Valutato che:

- il primo passaggio consiste nella scelta tra una minima ricapitalizzazione che dia il tempo di valutare la fondatezza di un piano di rilancio aziendale sulla base di elementi, in parte, di recente enunciazione e, in parte, di prossima verifica, ed il definitivo scioglimento della società;
- un atteggiamento prudente suggerisce – prima di disperdere una realtà ed un patrimonio, anche immateriale, maturati nel corso di un quarantennio - di verificare in tempi brevi i seguenti concreti elementi che potrebbero seriamente essere posti alla base di un rilancio della società:
  - l'intento programmatico espresso recentemente dal Presidente della Regione Piemonte di individuare nell'aeroporto di Levaldigi, inquadrato come seconda pista dell'aeroporto di Caselle, un'utile risorsa per la movimentazione aerea piemontese e, connesso alla rete autostradale, una vantaggiosa opzione già per quanti abitano a Torino sud,
  - l'immediata disponibilità della Regione Piemonte, fatta seguire alle enunciazioni, di sottoscrivere, per la quota del 20%, il ricostituendo capitale minimo,
  - la realizzazione di investimenti a favore della struttura per circa quattro milioni di Euro, stanziati dalla Regione Piemonte e dal Toroc, al fine di garantire il servizio programmato per lo svolgimento delle prossime olimpiadi invernali,
  - il riconoscimento da parte del Ministero, nell'aeroporto di Levaldigi, del livello suscettibile di fruire del servizio dei vigili del fuoco a carico dello Stato, sol che ci si doti della struttura di acquartieramento,
  - la potenzialità del credito a sostegno delle strutture aeroportuali minori, vantato nei confronti dell'ENAC, già iscritto e ripartito nella legge 351/1995 da rifinanziarsi,
  - la trattativa avviata con l'ENAC, con buone prospettive di successo, per la trasformazione della concessione aeroportuale da annuale in quarantennale,
  - le prospettive future, meritevoli di essere coltivate in sede parlamentare, circa un'estensione alla realtà cuneese dei benefici previsti per i collegamenti aerei secondo il principio della "continuità territoriale";
- la scelta di ricapitalizzare la società per un importo economicamente non elevato, rappresenta un "prezzo equo" per sondare la concretezza della maggior parte delle opportunità sopraelencate. Questo assunto regge a condizione che la verifica avvenga in tempi ragionevolmente brevi e che ogni ulteriore decisione – finanziaria e gestionale – si basi su di un concreto e credibile piano di riorganizzazione aziendale.

Sulla base di quanto precede e del dibattito sviluppatosi in merito, testualmente a parte riportato;

Visto l'art. 42, comma 2°, lett. e), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visti gli artt. 2446, 2447 e 2448 n. 4 del codice civile;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Gabinetto del Sindaco, Dr. Renato Ariaudo, alla regolarità contabile del Dirigente del Settore Ragioneria Generale Dr. Carlo Tirelli, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto altresì che durante detta discussione entra in aula il Consigliere Malvolti Piercarlo ed escono dall'aula i Consiglieri Noto Carmelo e Barroero Ezio, sono pertanto presenti n. 31 componenti;

Presenti in aula	n. 31
Non partecipano alla votazione	n. 0
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 31
Astenuti	n. 0
Votanti	n. 31
Voti favorevoli	n. 31
Voti contrari	n. 0

### **DELIBERA**

- 1) di ridurre per perdite il capitale versato dal Comune di Cuneo nella società Gestione Aeroporto di Cuneo-Levaldigi (GEAC s.p.a.) e di procedere alla sua ricapitalizzazione mediante sottoscrizione dell'importo di Euro 150.000,00, rispetto al capitale totale minimo fissato in Euro 1.500.000,00;
- 2) di dare atto che la decisione che precede è subordinata alla sottoscrizione di quote sufficienti a raggiungere il capitale minimo fissato;
- 3) di dare atto che ogni e qualsiasi ulteriore decisione in merito è subordinata alla presentazione da parte della società aeroportuale di un piano aziendale serio e credibile, che collochi il rilancio dell'aeroporto di Levaldigi nel quadro del sistema aeroportuale piemontese;
- 4) di dare mandato al Sindaco di impegnare il Comune di Cuneo, in sede di riunione dell'assemblea della società, nei termini di cui alla presente deliberazione, con facoltà di approvare minime modifiche o integrazioni che non comportino alterazione della volontà espressa da questo Organo;
- 5) di impegnare la spesa di Euro 150.000,00 al Titolo II°, Funzione 01, Intervento 08, capitolo 6180000, voce "Sottoscrizione azioni aeroporto Olimpica S.p.A." del bilancio di previsione 2005 (centro di costo 07101) (codice impegno 3605/05);
- 6) di dare atto, al fine del rispetto della limitazione imposta dall'art. 3, comma 19, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004), che l'intero importo della sottoscrizione è tratto da fondi del bilancio comunale derivanti da entrate proprie dell'ente.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, comma 4°, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;

Presenti in aula	n. 31	
Non partecipa alla votazione	n. 1	Streri Nello
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 30	
Astenuti	n. 0	
Votanti	n. 30	
Voti favorevoli	n. 30	
Voti contrari	n. 0	

### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

-----oOo-----

Il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 20,40

-----oOo-----

Preso atto che, aperta la discussione sull'argomento si svolgono i seguenti interventi:

" ..... O M I S S I S ..... "